

DETERMINAZIONE n. 115 del 31 marzo 2025

Oggetto: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile del Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo, denominato *"Prevenzione e deflazione del contenzioso seriale nelle Aree critiche"*, di cui all'interpello pubblicato con messaggio Hermes n. 793 del 5 marzo 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 29 aprile 2024, con il quale la dott.ssa Valeria Vittimberga è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 15 gennaio 2025;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni 2025-2027, di cui alla sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025, inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per la verifica di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 20 del 19 febbraio 2025 recante *Modifiche alla Determinazione del Direttore generale n. 191 del 21 agosto 2024. Attribuzione delle aree dirigenziali di II fascia alle strutture di Direzione generale e alle Strutture territoriali*;

Visti i *Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali* di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Visto il *Regolamento in materia di rotazione del personale* di cui alla legge n. 190/2012, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 21 del 19 febbraio 2025 con la quale è stato istituito il Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo, di livello dirigenziale non generale, denominato *"Prevenzione e deflazione del contenzioso seriale nelle Aree critiche"*;

Vista la procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 793 del 5 marzo 2025 per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Responsabile del Progetto sopra richiamato;

Esperita la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni dei *Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*, di cui alla citata deliberazione n. 105/2022 che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interpelli pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lett. e) par. B.2, stabilisce che il Direttore generale adotta i provvedimenti di conferimento, assegnazione e individuazione per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

Vista la documentazione agli atti per la valutazione comparativa;

Tenuto conto che il Progetto *de quo* dovrà garantire le seguenti attività:

- monitoraggio del fenomeno del contenzioso seriale compreso quello legato alla Invalidità civile, con particolare riguardo a quello radicato in Calabria, Campania, Lazio, Puglia e Sicilia;
- analisi e valutazione del fenomeno e dei dati correlati;
- monitoraggio sulla effettiva diffusione ed utilizzo dello strumento dell'autotutela
- individuazione ed impulso ad azioni coordinate di contenimento o superamento del fenomeno;
- pianificazione degli interventi correttivi;
- follow-up per misurare il progresso verso gli obiettivi stabiliti;
- elaborazione della reportistica contenente i dati e le informazioni sulle azioni positive di miglioramento e sugli interventi intrapresi;

Considerate prioritariamente le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dal punto 13 lettera d) dei *Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*;

Ritenuto che, tra i dirigenti di ruolo dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di interesse per il posto funzione in parola, il profilo del dott. Ciro Toma risulta rispondente all'incarico da conferire, in ragione della pluriennale esperienza maturata nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali, sia a livello territoriale che centrale – tra i quali rileva, da ultimo, quello di Responsabile dell'Area *Conformità, Gestione risorse e patrimonio* con funzioni vicarie del Direttore regionale Campania;

Tenuto conto, altresì, delle capacità manageriali dimostrate e dei risultati raggiunti nello svolgimento dei suddetti incarichi;

Visti gli articoli 31 e seguenti del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;

Visto l'art. 35 *bis*, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

Vista la relazione del Direttore centrale Risorse umane;

DETERMINA

di conferire al dott. Ciro Toma, ai sensi dell'articolo 35 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile del Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo, denominato *"Prevenzione e deflazione del contenzioso seriale nelle Aree critiche"*.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire si fa riferimento alla determinazione del Direttore generale n. 21/2025, al vigente Regolamento di Organizzazione nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal PIAO.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il presente incarico ha decorrenza dal 1° aprile 2025 e scadrà il 31 marzo 2028.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

Inoltre, la retribuzione di posizione parte variabile è definita con riferimento al valore economico di fascia dell'incarico precedentemente ricoperto fino alla scadenza naturale del medesimo, ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

In particolare, in materia di conferimento di incarico dirigenziale, di cause di estinzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso, nonché di responsabilità dirigenziale, si applicano le disposizioni del CCNL vigente.

Il dott. Ciro Toma riferirà direttamente al Direttore generale, avendo cura sia di relazionare, con cadenza almeno trimestrale, sull'andamento dell'attività, sia di informare con correttezza sulle attività di rilievo specifico.

Il dott. Ciro Toma, inoltre, ha l'obbligo di presentare alla scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Ciro Toma in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale accessivo ai sensi art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

In particolare, il trattamento economico accessorio è definito, per la retribuzione di posizione parte variabile, dai criteri stabiliti in materia dalla determinazione del Direttore generale n. 321 del 16 novembre 2022, così come integrata dalla determinazione direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2025, con particolare riferimento al valore economico di fascia A1.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

Valeria Vittimberga